



## COMUNE DI GIAROLE

(Via Vittorio Emanuele, 39 – 15036 Giarole)

### DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO N. 22 del 12/10/2024

<b>OGGETTO:</b>	<b>CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI RIFERITA ALLA PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI DI TIPO AGRIVOLTAICO AVENTE POTENZA DI 19,8 MW DENOMINATO "AGRISOLAR GIAROLE" NONCHÉ LE OPERE CONNESSE E LE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO STESSO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 28/2011</b>
-----------------	---

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Terre di Po e Colline del Monferrato, n. 5/2024 del 03/08/2024 con il quale il sottoscritto viene individuato quale Responsabile del Servizio Tecnico, sono state attribuite le funzioni di cui all'art. 107 commi 2 e 3 ai sensi dell'art. 109 comma 2 del d.lgs. 267/2000 e che ricopre anche il ruolo di Responsabile del Procedimento in oggetto,

#### PREMESSO CHE:

- in data 29/01/2024 prot. n. 282 la ditta GIAROLE SOLAR S.r.l. con sede a ROMA (RM) in via Fratelli Ruspoli n. 9 ha presentato Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. per la realizzazione di impianto fotovoltaico avente potenza di 19,8 MWp sui terreni identificati al:

Fg. 5 part. 161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179  
-180-181-182-183-341

Fg. 6 part. 25-26-27-28-138-96-37-38-36-39-41-42-131-43-44-45-46-47-141-146-62-111-112-  
113-114-115-116-117-118-119-61-63-56-132-51-50-72-71-70-69-142-105-34-74-75-  
133-134-77-76-78-79-71-70-69-142-80-58-86

- con nota prot. 599 in data 26/02/2024 il Responsabile del Procedimento aveva comunicato all'istante l'improcedibilità istanza e la conseguente interruzione del procedimento;

- con nota in data 06/03/2024 e pervenuta al protocollo di questo Ente al n. 712 del 06/03/2024 la ditta GIAROLE SOLAR S.r.l. ha presentato le integrazioni ed i chiarimenti richiesti;

- con nota prot. 845 del 19/03/2024 del il Responsabile del Procedimento ha indetto, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la conferenza dei servizi in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi degli artt. 14-bis, 14-ter e seguenti della medesima legge, come sostituiti dal decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, per l'acquisizione dei necessari pareri intese, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati necessari ai fini della conclusione positiva del procedimento relativo all'oggetto;

RILEVATO che nell'ambito della conferenza dei Servizi sono pervenute dalle amministrazioni coinvolte nel procedimento e dalla ditta istante:

- Nota prot. U-2024-0038948 del 20/03/2024 registrata al ns. prot. n. 1218 del 29/03/2024 della società 2i Rete Gas con la quale precisa che non hanno impianti interferenti con l'opera o condizioni ostative alla sua realizzazione;
- Parere viabilistico favorevole con prescrizioni prot. 14700 del 25/03/2024 (ns. prot. 1022 del 04/04/2024) della Provincia di Alessandria – Direzione Ambiente e Viabilità 1;
- parere prot. partenza 4276 del 28/03/2024, registrato al ns. prot. n. 946 pari data del MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY / DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA / DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI TERRITORIALI /DIVISIONE IV –ISPETTORATO TERRITORIALE (CASA DEL MADE IN ITALY) DEL PIEMONTE; DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA – Ex U.O. III – TO - RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA NEL SETTORE TELEFONICO nel quale si evidenzia che la società proponente, data la presenza di condutture di energia elettrica. dovrà provvedere a richiedere il Nulla Osta all'Ufficio in intestazione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003;
- Nota di riscontro prot. 008-2024/ab del 08/04/2024 registrata al ns. prot. 1051 pari data della ditta POMARO SOLAR (inviata anche allo stesso ministero), con la quale trasmette la richiesta di NULLA OSTA ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D. Lgs 01/08/2003 n. 259 per la costruzione di nuova stazione elettrica;
- Nota prot. 58845/2024 del 28/03/2024 (ns. prot. 942 pari data) della REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Settore Urbanistica Piemonte Orientale con la quale, prendendo atto che il cavidotto di connessione alla rete elettrica intercetta degli ambiti soggetti a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004, vengono richieste integrazioni in merito ad eventuali opere soprassuolo e la verifica della presenza eventuali zone gravate da usi civici;
- Nota di riscontro dell'istante prot. 009-2024/ab del 16/04/2024 registrata al ns. prot. 1143 pari data (inviata anche al Settore Urbanistica Regionale ed alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Asti, Alessandria e Cuneo), con la quale viene specificato che:
  - l'intervento non interessa aree gravate da usi civici;
  - non vi sono opere fuori terra che ricadono in ambiti tutelati ai sensi dell'art. 142 lett. b),c),f),g), e h) del D.Lgs.42/2004, e dunque che la loro realizzazione non comporterà modifiche degli assetti vegetazionali, sia in fase di cantiere che in quella di esercizio.
- Nota prot. 75688/2024 del 22/04/2024 (ns. prot. 1221 pari data) della REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO - Settore Urbanistica Piemonte Orientale con la quale, constatato che la nuova stazione elettrica (SE) Terna S.p.A. viene dichiarata non oggetto del procedimento autorizzativo in corso ma di separato iter autorizzativo, e pertanto riportata negli elaborati progettuali ai soli fini conoscitivi ed inoltre che, dagli accertamenti compiuti dal proponente, risulta che:
  - le aree interessante dalla localizzazione dell'impianto agrivoltaico non appaiono assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 - Parte Terza - (inclusi beni paesaggistici di cui all'art. 142, c. 1, lett. h), del D.lgs. 42/2004- zone gravate da usi civici),
  - per quanto concerne le opere di allacciamento alla rete elettrica, pur ricadenti in ambiti tutelati ai sensi della lett c) - art. 142, c. 1 del decreto legislativo 42/2004 (Torrente Grana), non sono previste opere in soprassuolo o modifiche degli assetti vegetazionali, neanche nella fase di realizzazione delle opere, e che pertanto non si ravvisa la necessità di rilascio di autorizzazione paesaggistica,

comunica che detto Settore, in assenza di interventi che comportino la necessità del rilascio di un provvedimento autorizzativo in materia di paesaggio, non ha competenza in merito al procedimento inerente il progetto citato in oggetto;

- Parere favorevole prot. partenza 202403P003296 del 29/03/2024, registrato al ns. prot. n. 845 del 19/03/2024 del CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO – nel quale:
  - In riferimento alla rete idrica, si prende atto della possibile interferenza del progetto con la rete idrica e che pertanto esprime parere favorevole condizionato alle seguenti condizioni:
    - *Negli attraversamenti vengano adottati i dovuti accorgimenti tecnico-esecutivi a tutela della condotta idrica; tubo guaina in pvc per isolare il tratto di sovrapposizione tra i due servizi;*
    - *il cavidotto venga posato sul lato opposto della strada o, in casi estremi, ad una distanza non inferiore a 80 cm;*
    - *si coordini con il CCAM, prima dell'inizio dei lavori, sopralluogo congiunto per la corretta individuazione della posizione della condotta idrica;*
    - *durante l'esecuzione dei lavori dovrà, in ogni momento, essere garantita la corretta operatività delle condotte in esercizio, atta ad assicurare l'approvvigionamento idropotabile degli utenti serviti e, al contempo, consentire lo svolgimento in sicurezza dei lavori.*
  - in riferimento alla rete fognaria si comunica che la stessa non è da loro gestita;
- nota prot. 008/2024 del 09/04/2024 (ns. prot. 1093 del 10/04/2024) di integrazione volontaria relativa agli aspetti igenico-sanitari del progetto rispetto;
- contributo tecnico prot. 0043004/24 del 17/04/2024 (ns. prot. Prot. 1176 pari data) dell'ASL AL di Alessandria – Dipartimento di Prevenzione S.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- NULLA OSTA prot. 9064 del 11/04/2024 (ns. prot. Prot. 1110 del 12/04/2024) dell'Aeronautica Militare – Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea all'esecuzione dell'intervento relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di codesta F.A.;
- Nota prot. partenza 00020837/2024 del 24/04/2024, registrato al ns. prot. n. 1267 pari data della REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE REGIONALE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA - Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti nel quale, rilevando l'interferenza del cavidotto con il reticolo idrico pubblico di competenza regionale (T. Grana), si richiedono integrazioni in merito alla modalità di attraversamento del corso d'acqua e si evidenzia che parte dell'impianto, ed in particolare sia la Sottostazione Produttore, sia la Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione TERNA, ricadono in zona III nella "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" ed in fascia B del Torrente Grana e che pertanto, in assenza dello studio di compatibilità idraulica e della dichiarazione comunale di non altrimenti localizzabilità, l'ufficio non può esprimere il dovuto parere di competenza;
- La ditta istante ha trasmesso nota di riscontro prot. 010/2024/ab del 08/05/2024 registrata al ns. prot. 1418 inviata per ERRORE da parte della ditta Settore Urbanistica Piemonte Orientale),
- La medesima ditta ha provveduto a reinviare la documentazione già allegata alla summenzionata comunicazione al settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti con nota Prot. 0014-2024/ab in data 08/10/2024, e registrata al ns. prot. 2977 del 09/10/2024, e cioè la documentazione progettuale relativa alla soluzione tecnica utilizzata per l'attraversamento del corso d'acqua "Torrente Grana" e nella quale comunicano di procedere ad una delocalizzazione delle opere oggetto di interferenza (cavidotto e sottostazione Produttore 132/20 kV) e per le quali si allegano nuovi elaborati progettuali. Precisano inoltre che la progettazione della nuova SE TERNA a 132 kV seguirà il processo autorizzativo ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e non rientra pertanto in alcun aspetto valutativo del progetto "Agrisolar Giarole" ma soltanto rappresentativo del punto in cui confluirà il cavidotto di connessione alla RTN e la Sottostazione Produttore;
- Parere favorevole con condizioni prot. 6750 del 07/05/2024, ns. prot. 1397 pari data, della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCIE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO nell'ambito della tutela archeologica;

PRESO ATTO che le seguenti amministrazioni non si sono espresse:

- AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - Ufficio delle Dogane di Alessandria;
- ARPA PIEMONTE - Dipartimento di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
- VIGILI DEL FUOCO - COMANDO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
- AMC - Azienda Multiservizi Casalese S.P.A.
- e-distribuzione S.p.A.
- TIM S.p.A.
- ENAC
- ENAV

VISTO Il verbale della conferenza dei servizi asincrona facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegato;

VISTE le nuove disposizioni di cui al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 e ss.mm.ii. ed in particolare quelle disposte dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 che ha convertito con modificazioni il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198;

DATO ATTO che, sulla base delle considerazioni sopra riportate, le modifiche da eseguire al progetto (diversa localizzazione della nuova SE TERNA 132 kV, in area priva da vincoli), non rappresentando modifiche sostanziali al documento presentato, possono essere accolte in fase di esecuzione dell'intervento e non sono emerse cause ostative per l'emanazione del presente atto;

PRESO ATTO inoltre dell'errato invio da parte del proponente del riscontro al settore regionale e del successivo invio corretto in data 8/10/2024 e ritenuto, in virtù dell'ormai scaduto termine per la conclusione del procedimento, di chiudere la conferenza dei servizi in modalità asincrona e che eventuali prescrizioni del settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti saranno oggetto di specifica comunicazione e che dovranno essere recepite dalla ditta istante, in ogni caso prima dell'inizio dei lavori;

VISTI inoltre:

- Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 e ss.mm.ii. recante “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- La legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- La legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 e ss.mm.ii. “Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico-ambientale. Abrogazione delle leggi regionali 23 marzo 1984, n. 19, 17 luglio 1984, n. 31 e 28 dicembre 1989, n. 79”;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm.ii. recante “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge regionale 1° dicembre 2008, n. 32 recante “Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)”;
- la direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la legge 23 luglio 2009, n. 99 recante “Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;
- il decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010 recante “Linee guida per

- l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. 14 Dicembre 2010, n. 3-1183 recante “Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010”;
  - il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e ss.mm.ii. recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
  - la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
  - Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e ss.mm.ii.;
  - Il P.R.G.I. vigente approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 156/7212 del 02/06/1981, successiva variante approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 9-459 del 17/07/2000 ed ultima variante strutturale approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9/12 del 01/10/2012 e le successive varianti parziali regolarmente approvate;
  - lo Statuto Comunale ed i regolamenti di funzionamento degli uffici comunali;

Tutto ciò considerato, sulla base delle posizioni espresse in sede di conferenza dei servizi e valutati i pareri resi, ritenuto di poter pertanto assumere, ai sensi dei sopracitati articoli, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990 contenente le indicazioni e le prescrizioni da imporre alla ditta proponente,

## **D E T E R M I N A**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. DI PRENDERE ATTO e di approvare l'allegato verbale della Conferenza di Servizi in modalità asincrona in data odierna, per farne parte integrante e sostanziale (non facente parte della presente determinazione);
3. DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la conferenza di servizi indetta nota prot. 845 del 19/03/2024 e svolta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (P.A.S.) PER LA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI DI TIPO AGRIVOLTAICO AVENTE POTENZA DI 19,8 MW DENOMINATO “AGRISOLAR GIAROLE” NONCHÉ LE OPERE CONNESSE E LE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO STESSO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 28/2011”, presentata dalla società GIAROLE SOLAR S.r.l. CONDIZIONATA al rispetto delle prescrizioni tutte contenute nei pareri pervenuti nell'ambito della Conferenza dei Servizi e sopra riportati ed, in particolare, allo spostamento della SE TERNA in luogo non soggetto a dissesto idrogeologico;
4. DI DARE ATTO che eventuali prescrizioni del settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti saranno oggetto di specifica comunicazione e che dovranno essere recepite dalla ditta istante, in ogni caso prima dell'inizio dei lavori;
5. DI DARE ATTO che, essendo stata modificata la normativa, non è più necessario il Nulla Osta ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 259/2003;
6. DI DARE ATTO che, per quanto riguarda le opere e/o somme dovute a titolo compensativo, l'Amministrazione Comunale si riserva in seguito di addivenire ad accordi direttamente con la ditta proponente;
7. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici;
8. DI DARE ATTO che:
  - I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso

comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione del presente atto;

- La presente è soggetta al rispetto di tutte le prescrizioni generali imposte dalle vigenti norme e dai regolamenti comunali in materia, nonché di ogni altra disposizione di normativa applicabile. La presente determinazione costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento sopra indicato.

- Ciascun parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi mantiene i termini di validità previsti dall'eventuale normativa di settore, decorrenti a far data dall'adozione del presente atto.

**9.** DI TRASMETTERE copia della presente determinazione alle Amministrazioni convocate alla conferenza di servizi, ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;

**10.** DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale.

**11.** DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito internet istituzionale e all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi;

**12.** DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. avverso il provvedimento conclusivo è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data di notificazione;

**13.** DI DARE ATTO altresì che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Tecnico del Comune di Giarole, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO  
*f.to Geom. Enrico Ortolan*

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Giarole per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/11/2024.

Il Vice Segretario Comunale  
*f.to Dott. Fabio Amelotti*